



Comune di Gragnano Trebbiense

ACCORDO OPERATIVO N. 12



Committente: Immobiliare Il Pilastro S.r.l.

7. Stralcio della pianificazione territoriale e urbanistica vigente, elementi di vincolo e di tutela

Progetto urbanistico ed edilizio

Alex Massari

Fabio Ceci

con Beatrice Salati, Elisa Cantone

Progetto delle reti infrastrutturali e studi idraulici

Stefano Terzi

Analisi del clima acustico

Daniele Bertoli

Relazione geologica e geotecnica

Adriano Baldini (GeoTest srl)

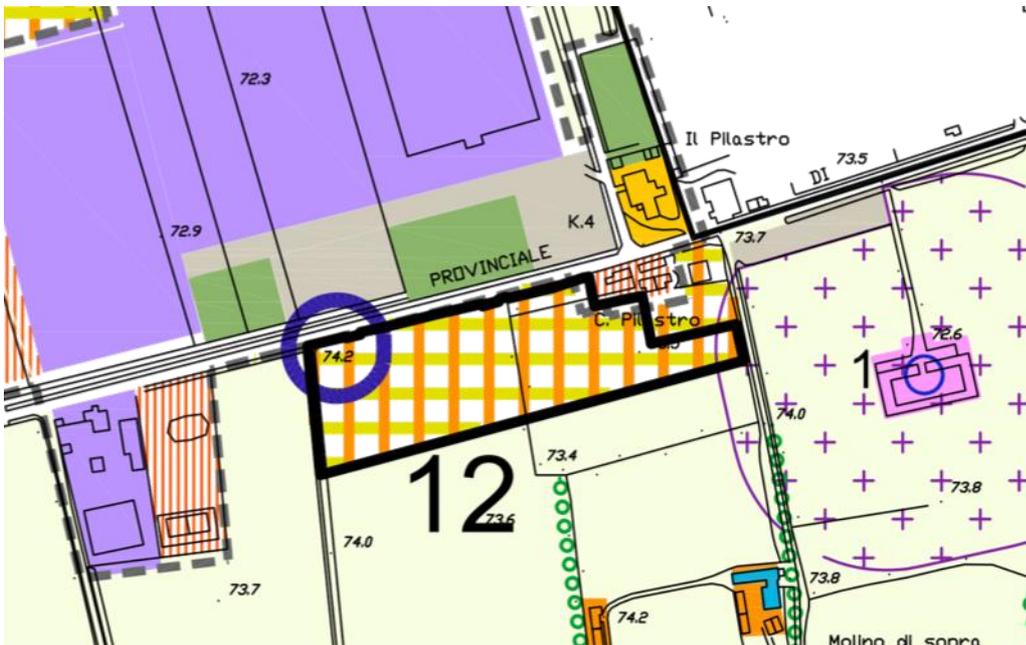
Rilievo planoaltimetrico generale

Stefano Garbi

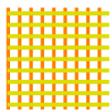
Dicembre 2021

1. Strumentazione urbanistica vigente

PSC - Tavola 3.2 - Piano Strutturale



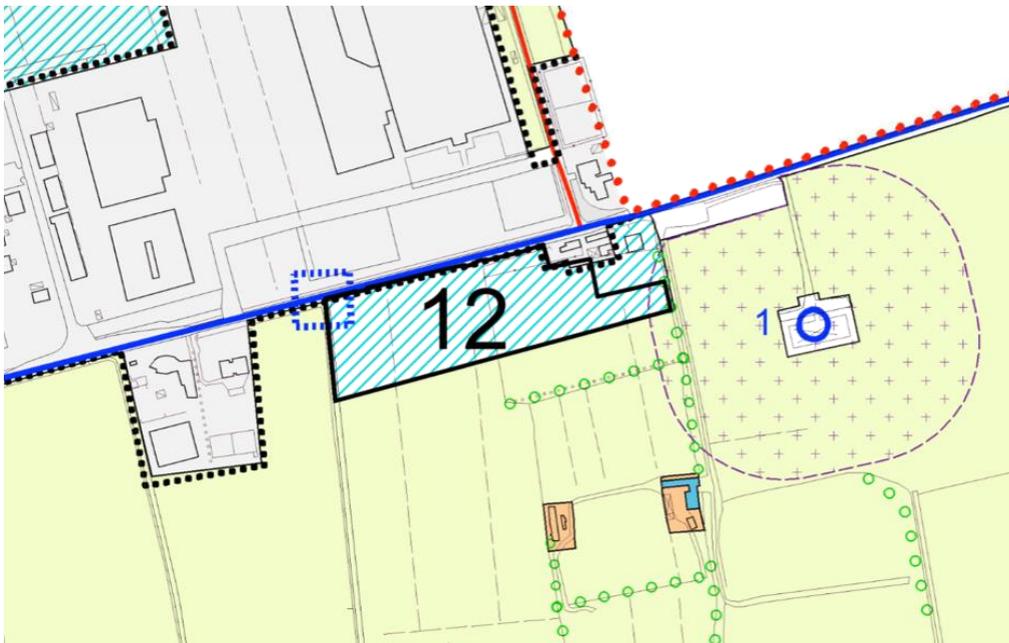
Legenda



Ambiti di possibile riorganizzazione dei centri frazionali

Ambiti caratterizzati dalla previsione di potenziale riorganizzazione delle previsioni del PRG vigente rimaste non attuate (prevalentemente per funzioni residenziali e per servizi), localizzate nelle aree limitrofe all'area urbanizzata del capoluogo e nei tessuti consolidati dei centri frazionali. I nuovi insediamenti saranno individuati e selezionati dal POC all'interno di tali ambiti e sottoposti a progettazione unitaria, al fine di programmare l'esecuzione dei manufatti e l'attivazione delle diverse funzioni previste, assicurando la contestuale realizzazione delle dotazioni ad essi connesse.

RUE



Legenda



Territorio urbanizzabile (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico e Edilizio (RUE)

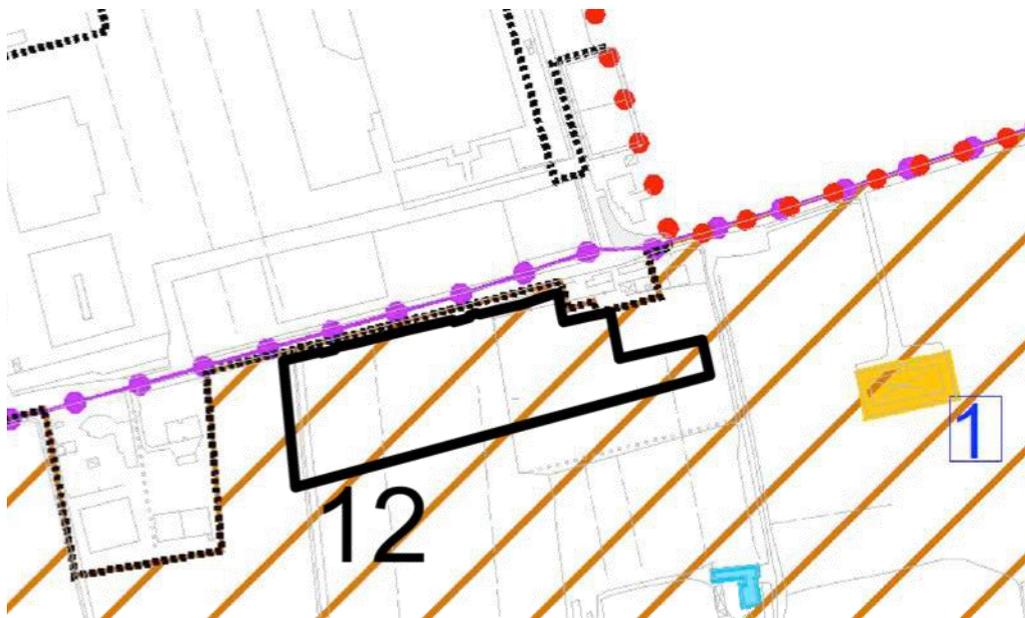
Ambiti di trasformazione potenziale

2. Parametri edilizi e urbanistici di riferimento

Residenziale - Gragnanino - A.O. 12			
Oggetto	u.m.	Quantità	Note
Superficie territoriale	mq	21.920	Superficie da verificare con rilievo in loco
Indice di utilizzazione territoriale	mq/mq	0,25	
Superficie utile lorda realizzabile	mq	5.480	
Volume utile lordo realizzabile	mc	16.440	V.U.= S.U. x 3
Abitanti teorici insediabili	n.	123	Ab.Teorici= V.U./100x0,75
Aree pubbliche da cedere	mq	10.960	50% della S.T. (comprese strade)
Possibilità di monetizzazione delle aree da cedere		SI	
Dotazione territoriale minima per abitante	mq/ab	3.690	30 mq/ab
Edilizia residenziale sociale	%	SI	
Superficie fondiaria	mq	10.960	Quantità aumentabile in seguito alla monetizzazione
Indice di fabbricabilità fondiaria medio	mc/mq	1,50	Valore massimo diminuibile in seguito alla monetizzazione
Numero max piani abitabili fuori terra	n.	2	
Superficie Permeabile	mq	5.480	50% S.F.
Alberi	n.	60/ettaro	
Arbusti	n.	100/ettaro	
Destinazione d'uso		Come da NTA PSC / RUE	
Aree e/o Opere extra standard	mq	3.995	(47%) Quota parte "Parco Rio Loggia"

3. Tavola dei vincoli e schede dei vincoli

Tavola 1A. Ambiti di particolare interesse storico archeologico e testimoniale



Legenda



Zone interessate da bonifiche storiche di pianura (Scheda N. 6)



Viabilità storica consolidata (Scheda N. 7)

Scheda n.6

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n.1a - Ambiti di particolare interesse storico archeologico e testimoniale. Beni paesaggistici sottoposti al Codice dei beni culturali

- **Sezione:**

Ambiti di interesse storico testimoniale

- **Denominazione vincolo:**

Zone interessate da bonifiche storiche di pianura art. 26 PTCP.

- **Fonte normativa:**

PTPR: art. 23;

L.R. 20/2000: art. A-8;

PTCP art. 26.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art. 17;

RUE: non disciplinate.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Il vincolo protegge l'insieme delle opere di canalizzazione irrigua e/o fognatura ancora esistenti e comunque antecedenti alla normativa e alle prescrizioni di cui al RD n. 215/1933. Le zone rientranti nei centri edificati sono state escluse.

- **Effetti del vincolo:**

EDIFICABILITÀ CONDIZIONATA.

Qualsiasi intervento edilizio è soggetto al rilascio di parere da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: tavole A1. Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale scala 1/25.000;

PSC: Tav. PSC3.4.3 scala 1/10.000.

- **Data di aggiornamento:** Luglio 2010- Giugno 2011

Scheda n.7

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n.1a - Ambiti di particolare interesse storico archeologico e testimoniale. Beni paesaggistici sottoposti al Codice dei beni culturali

- **Sezione:**

Ambiti di interesse storico testimoniale.

- **Denominazione vincolo:**

Viabilità storica art. 27 PTCP.

- **Fonte normativa:**

PTPR: art. 24;

L.R. 20/2000: art. A-8 e A9;

PTCP: art. 27.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art.18;

RUE: non disciplinata.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

La sede della viabilità storica urbana e extraurbana, comprensiva degli slarghi e delle piazze urbane, non può essere soppressa né privatizzata o comunque alienata o chiusa salvo per motivi di sicurezza e di pubblica incolumità. Anche i guadi lungo il Fiume Trebbia vanno conservati e ripristinati a seguito di piene del fiume o spostamenti dell'alveo attivo.

- **Effetti del vincolo:**

NON INCIDE SULL'EDIFICABILITÀ

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: tavole A1.Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale scala 1/25.000;

PSC: Tav. PSC3.4.3 scala 1/10.000.

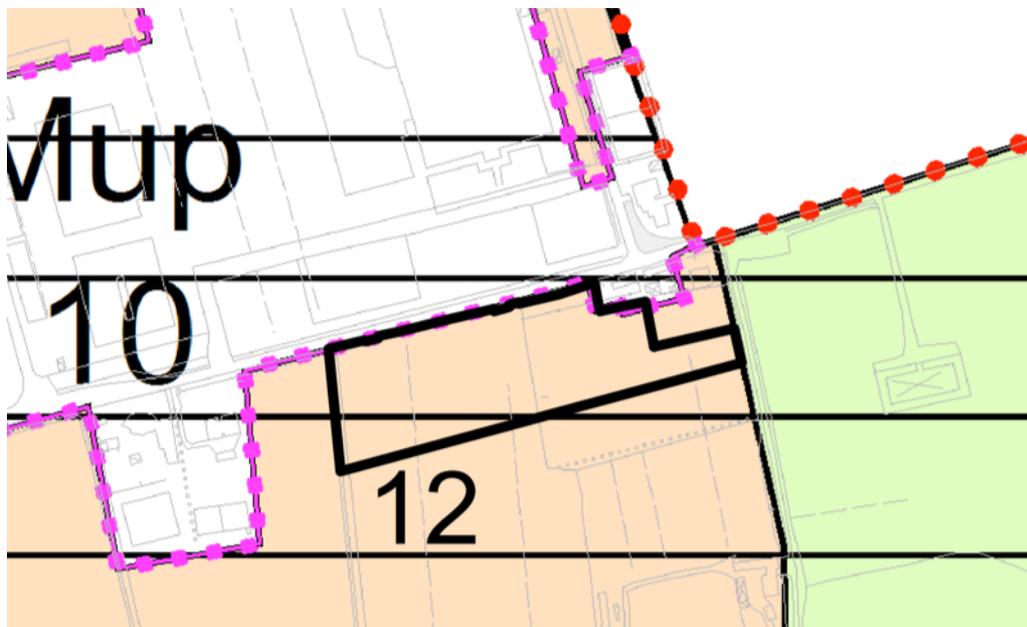
- **Data di aggiornamento:**

Luglio 2010 - Giugno 2011

- **Collegamenti alle fonti documentali:**

[http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.C1.5\(R\).pdf](http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.C1.5(R).pdf)

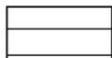
Tavola 1B. Unità di Paesaggio provinciali e sub unità di paesaggio di rilevanza locale



Legenda



Ambito agricolo in senso stretto
MUP4



Unità di paesaggio alta pianura piacentina e sub
unità 2A unità alta pianura piacentina (Scheda N. 11)

Scheda n.11

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**
Tavola n. 1b: Unità di paesaggio Provinciali e sub unità di paesaggio di rilevanza locale.
- **Sezione:**
Unità di Paesaggio Provinciali e sub Unità di Paesaggio di rilevanza locale.
- **Denominazione vincolo:**
Unità di Paesaggio Provinciali e sub Unità di Paesaggio di rilevanza locale.
- **Fonte normativa:**
PTPR: art. 6;
PTCP: art. 54.
- **Riferimento norme strumento urbanistico:**
PSC: art.29;
RUE: non disciplinate.
- **Oggetto e finalità del vincolo:**

In riferimento alle caratteristiche specifiche dei contesti paesistici interessati, la normativa è finalizzata al:

- mantenimento e miglioramento delle componenti significative e delle loro reciproche relazioni, ottimizzandone la percezione;
- riqualificazione delle situazioni di degrado e ridefinizione delle relazioni fisiche e/o percettive tra componenti significative esistenti e di nuova realizzazione;
- introduzione di nuove componenti significative e di nuove relazioni fisiche e/o percettive capaci di arricchire e caratterizzare i contesti di appartenenza.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

EDIFICABILITÀ CONDIZIONATA

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: Tavola T1. Ambiti di riferimento delle unità di paesaggio provinciali scala 1:100.000;

PSC- QC: QC2.2.1 scala 1/10.000.

- **Data di aggiornamento:**

Luglio 2010

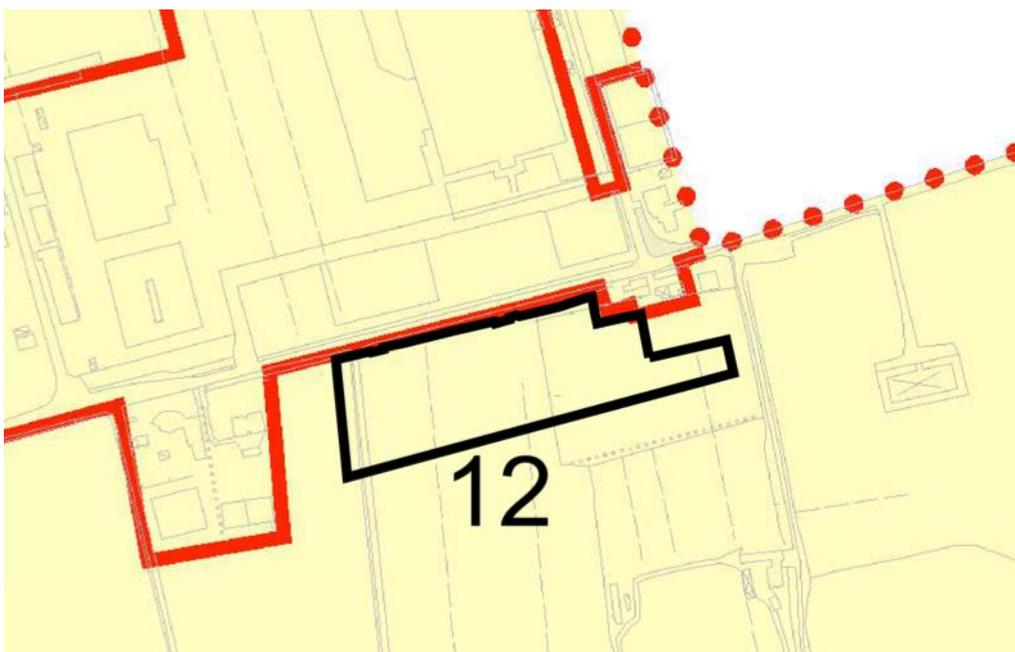
- **Collegamenti alle fonti documentali:**

http://webpa.editabpo.info/ptcp/NORME/all_N6.pd

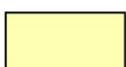
Tavola 1C. Ambiti di valorizzazione e gestione del territorio - Assetti vegetazionali

(Il vincolo non interessa l'area)

Tavola 2A. Tutela fluviale PTCP e Rischio dissesto



Legenda



Dissesto potenziale art. 30 e 31 del PTCP deposito alluvionale terrazzato (Scheda N. 19)

Scheda n.19

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2a: Tutela fluviale PTCP e Rischio dissesto.

- **Sezione:**

Rischio di dissesto PTCP.

- **Denominazione vincolo:**

Dissesti attivi artt. 30,31 commi 6,12 e 13, del PTCP;

Dissesti potenziali artt. 30,31 commi 8,12, PTCP.

- **Fonte normativa:**

PTPR 1993: art. 26;

PAI: art. 9;

PTCP: artt. 30 e 31 commi 6, 7, 8, 12 e 13.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art.19;

RUE: art.70.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Individuazione di areali caratterizzati da dissesto attivo o potenziale finalizzata all'indicazione di norme riferite all'edificazione.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

EDIFICABILITÀ CONDIZIONATA a seguito di uno studio del rischio dell'area in dissesto e di verifica di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente e la possibile evoluzione.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: Tavole A3 Carta del dissesto, scala 1:25.000.

- **Data di aggiornamento:**

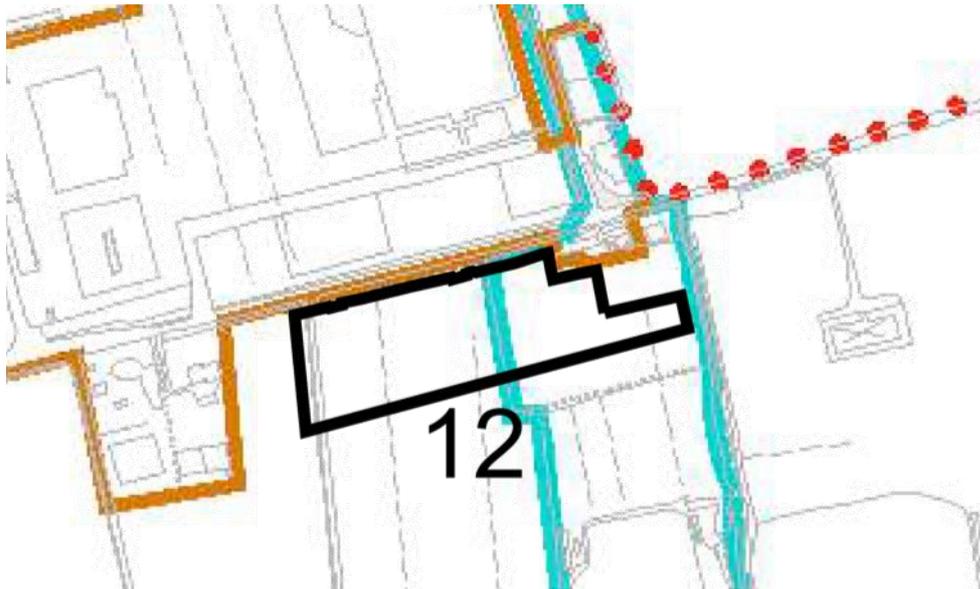
Luglio 2010

Tavola 2B. Rischio idraulico

1. Pericolosità idraulica PGRA – PAI (Il vincolo non interessa l'area)

2. Rischio idraulico PGRA – PAI (Il vincolo non interessa l'area)

3. Polizia Idraulica



Legenda



Canali di bonifica (Scheda N. 23)

Scheda n.23

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2b: Pericolosità idraulica PGRA-PAI; Rischio idraulico PGRA-PAI; Polizia Idraulica; Tutela dei corpi idrici superficiali; Rischio Sismico e Classificazione sismica.

- **Sezione:**

Polizia Idraulica.

- **Denominazione vincolo:**

Norme di polizia idraulica per il reticolo di bonifica.

- **Fonte normativa:**

RD n. 523/1904: artt. 93÷101;

PAI: art. 14 comma 7;

PTCP: art. 10 comma 12.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: non disciplinato

RUE: non disciplinato

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Indicazione di una fascia di rispetto di mt. 10.00 per lato riducibile a mt. 5,00 a seconda dell'importanza del cavo e della consistenza dell'opera, previo parere del Consorzio di Bonifica delle Acque.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

INEDIFICABILITA' ASSOLUTA

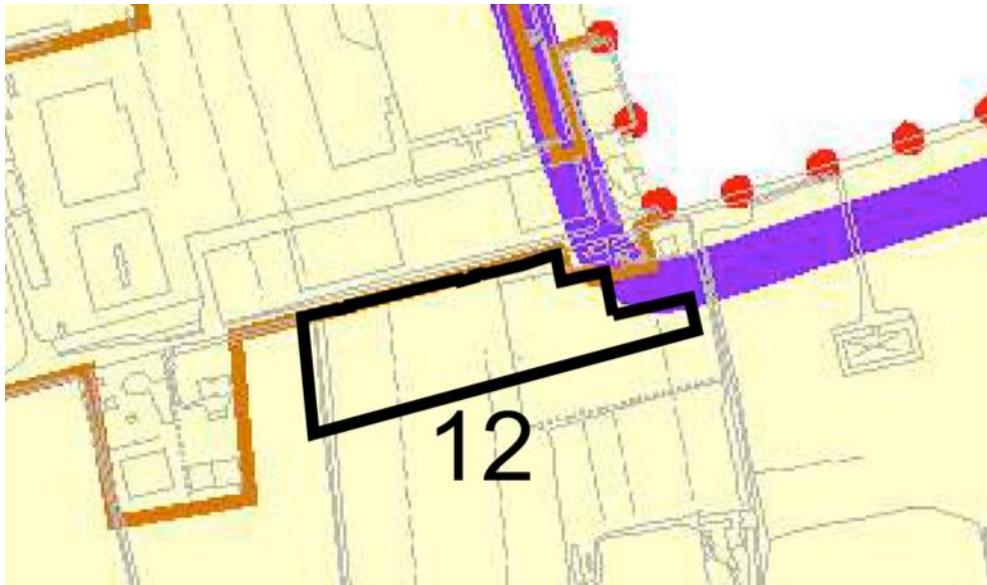
- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

Data base del Consorzio di Bonifica

- **Data di aggiornamento:**

20/07/2016

4. Rischio Sismico e Classificazione Sismica



Legenda



Depositi detritici, alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati (Scheda N. 24)

Scheda n.24

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2b: Pericolosità idraulica PGRA-PAI; Rischio idraulico PGRA-PAI; Polizia Idraulica; Tutela dei corpi idrici superficiali; Rischio Sismico e Classificazione sismica.

- **Sezione:**

PTCP: Rischio sismico art. 33.

- **Denominazione vincolo:**

Rischio sismico;

- **Fonte normativa:**

O.P.C.M. 3274/2003;

DPR n. 380/2001;

L.R. n. 19/2008;

DAL n. 112/2007 come mod. da DGR n. 2193/2015,

ICMS 2008 (Indirizzi emanati dalla Conferenza RR e PP autonome e dal DPC-PCM);

PTCP: art. 33.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art. 20;

RUE: art. 71.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Riduzione del rischio sismico, attraverso analisi di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione, che indirizzino le scelte localizzative, i processi di trasformazione e di realizzazione delle opere secondo criteri di prevenzione e mitigazione del rischio.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

Individuazione degli interventi di consolidamento da effettuare sugli edifici esistenti e delle caratteristiche strutturali che garantiscano ai nuovi edifici una resistenza a eventuali eventi sismici (VEDI SCHEDA PRECEDENTE).

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: Tavole A4 Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali, scala 1:25.000;

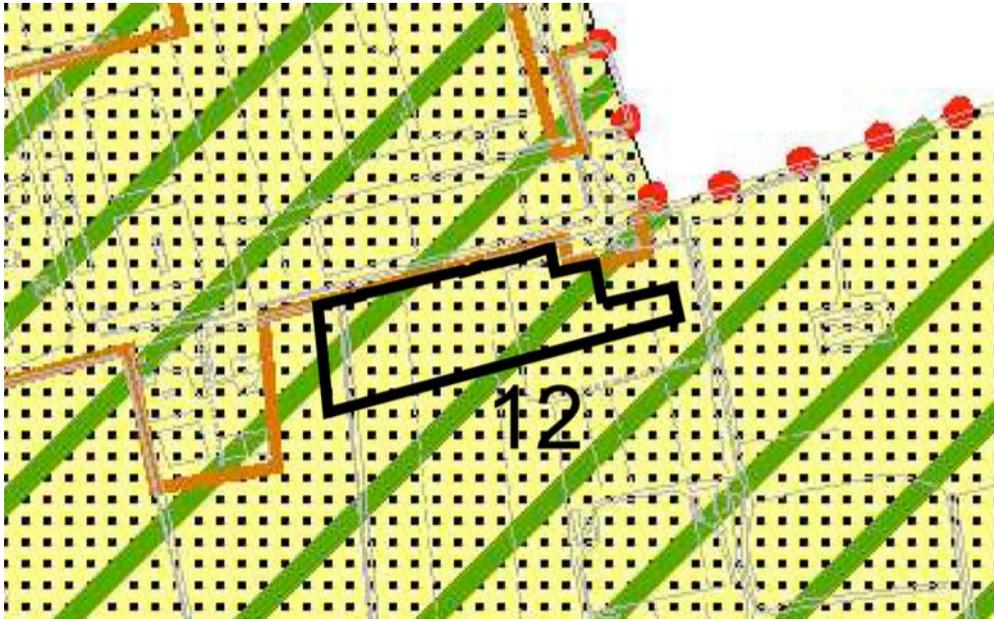
PSC: TAV. PSC3.9 Aspetti Sismici scala 1/10.000.

- **Data di aggiornamento:**

Luglio 2010 – Giugno 2010

Tavola 2C. Risorse idriche

1. Tutela delle risorse idriche, tutela paesaggistica dei corpi idrici PTCP, stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici sotterranei



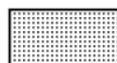
Legenda



Zone di pedecollina pianura B (Scheda N. 27)



Zone di vulnerabilità intrinseca alta, elevata ed estremamente elevata dell'acquifero superficiale (Scheda N. 28)



Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Scheda N. 29)

Scheda n.27

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2c: Tutela delle risorse idriche, tutela paesaggistica dei corpi idrici PTCP, stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici sotterranei.

- **Sezione:**

Tutela delle risorse idriche PTCP

- **Denominazione vincolo:**

Zone di protezione delle acque sotterranee e superficiali - Aree di ricarica

- **Fonte normativa:**

D.Lgs. n. 152/2006: art. 94;

PTA 2005: art. 42;

PTCP 2010: art. 35 commi 3 e 4;

DGR n. 543/2018.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art.23, art.24;

RUE: art.73, art.74;

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Individuazione e tutela delle aree di ricarica diretta e indiretta della falda acquifera

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

EDIFICABILITA CONDIZIONATA.

Controllo e limitazione degli scarichi delle attività agricole e civili insediate e insediabili.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: Tavole A5 Tutela delle risorse idriche, scala 1:50.000;

PSC: TAV.PSC3.8 Sistema idrogeologico scala 1/10.000

- **Data di aggiornamento:**

Giugno 2010 - Luglio 2010

Scheda n.28

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2c: Tutela delle risorse idriche, tutela paesaggistica dei corpi idrici PTCP, stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici sotterranei.

- **Sezione:**

Tutela delle risorse idriche PTCP.

- **Denominazione vincolo:**

Aree Critiche

- **Fonte normativa:**

D.Lgs. n. 152/2006;

PTA 2005 artt. 29÷33;

PTCP2010 art. 34 e35 commi 3 e 9;

Regolamento Regionale n. 3/2017.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: non disciplinate

RUE: non disciplinate

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano e la tutela delle risorse idriche complessive.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

EDIFICABILITA'CONDIZIONATA. Tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica attraverso la limitazione delle attività consentite, prioritariamente tramite l'esclusione dei centri di pericolo .

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP - Tavole A5 Tutela delle risorse idriche, scala 1:50.000;

PSC: TAV. PSC3.7 Aspetti Idrogeologici scala 1/10.000.

- **Data di aggiornamento:** Giugno 2010 - Luglio 2010

Scheda n.29

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2c: Tutela delle risorse idriche, tutela paesaggistica dei corpi idrici PTCP, stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici sotterranei.

- **Sezione:**

Tutela Paesaggistica dei corpi idrici PTCP.

- **Denominazione vincolo:**

Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

- **Fonte normativa:**

D.Lgs. n. 152/2006;

PTPR 1993: art. 28;

PTCP 2010: art. 36 bis.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art.23;

RUE: art.74.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Le zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei per condizioni di elevata permeabilità dei terreni e ricchezza di falde idriche.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

EDIFICABILITÀ CONDIZIONATA. Controllo degli scarichi liberi sul suolo e nel sottosuolo di liquidi e di altre sostanze di qualsiasi genere o provenienza, con la sola eccezione della distribuzione agronomica del letame o liquami e delle sostanze ad uso agrario, nel rispetto dei contenuti della specifica disciplina di settore. Divieto di stoccaggio o accumulo dei liquami prodotti da allevamenti zootecnici e dei concimi organici, con la sola eccezione di appositi contenitori impermeabilizzati;

Divieto di interrimento, interruzione o deviazione delle falde acquifere sotterranee, con particolare riguardo per quelle alimentanti pozzi ed acquedotti per uso idropotabile.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

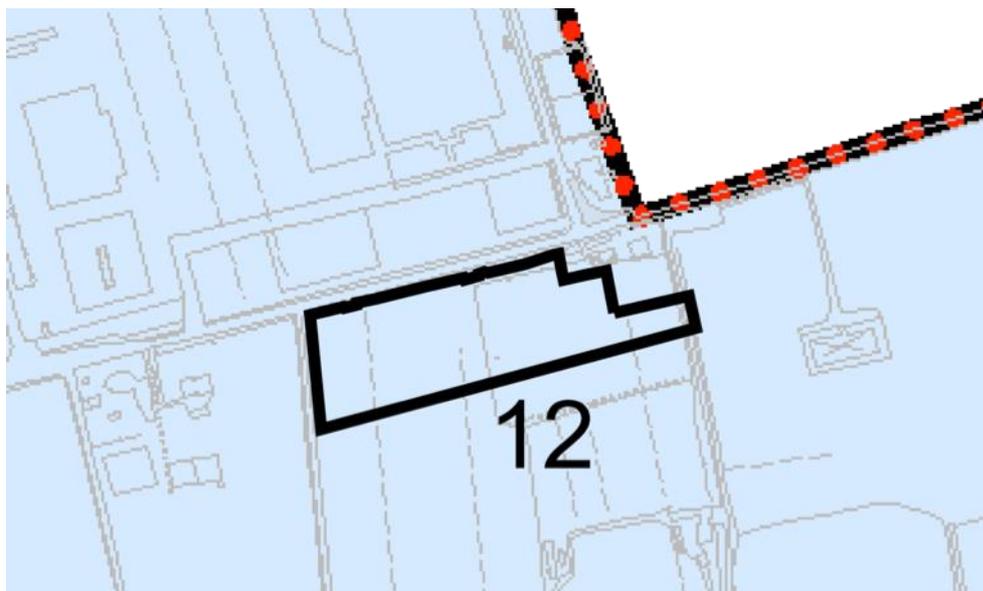
PTCP: Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000.

PSC: TAV. PSC4.3 Condizionamenti della Pianificazione Sovraordinata scala 1/10.000

- **Data di aggiornamento:**

Luglio 2010 - Giugno 2011

2. Obiettivi



Legenda



Codice ID-2015: 0032ER-DQ1-CL (Li) (Scheda N. 30)
Codice ID-2015: 2301ER-DQ2-CCI (Ci) (Scheda N. 30)

Scheda n.30

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**
Tavola n. 2c: Tutela delle risorse idriche, tutela paesaggistica dei corpi idrici PTCP, stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici.
- **Sezione:**
Stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici.
- **Denominazione vincolo:**
Stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici.
- **Fonte normativa:**
D.Lgs. n. 152/2006;
PdG/PGA 2015;
PTA 2005: artt. 14÷25;
PTCP 2010: art. 34.
- **Riferimento norme strumento urbanistico:**
PSC: non disciplinati
RUE: non disciplinati
- **Oggetto e finalità del vincolo:**
Disciplina generale di tutela, di tutte le acque superficiali e sotterranee pubbliche.
- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**
Salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, tutela delle risorse idriche complessive, attraverso specifiche misure per la tutela generale qualitativa ed ecologica, tutela paesaggistico-ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei. I corsi d'acqua superficiali e sotterranei sono identificati da un codice riportato

nella tavola di riferimento. Gli obiettivi di tutela e le relative prescrizioni sono riportate per ciascun corso d'acqua negli elaborati allegati al PGA (Piano di gestione delle acque del distretto idrografico padano), scaricabili agli indirizzi web di seguito riportati.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

- PdG/PGA Piano di gestione delle acque del distretto idrografico padano (strumento di pianificazione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po).

- **Data di aggiornamento:**

27/10/2016

- **Collegamenti alle fonti documentali:**

1) caratterizzazione di stato/obiettivi:

http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/Elaborato_05_Obiettivi_3mar16/PdGPo2015_Elab5_Obiettivi_3mar16.pdf,

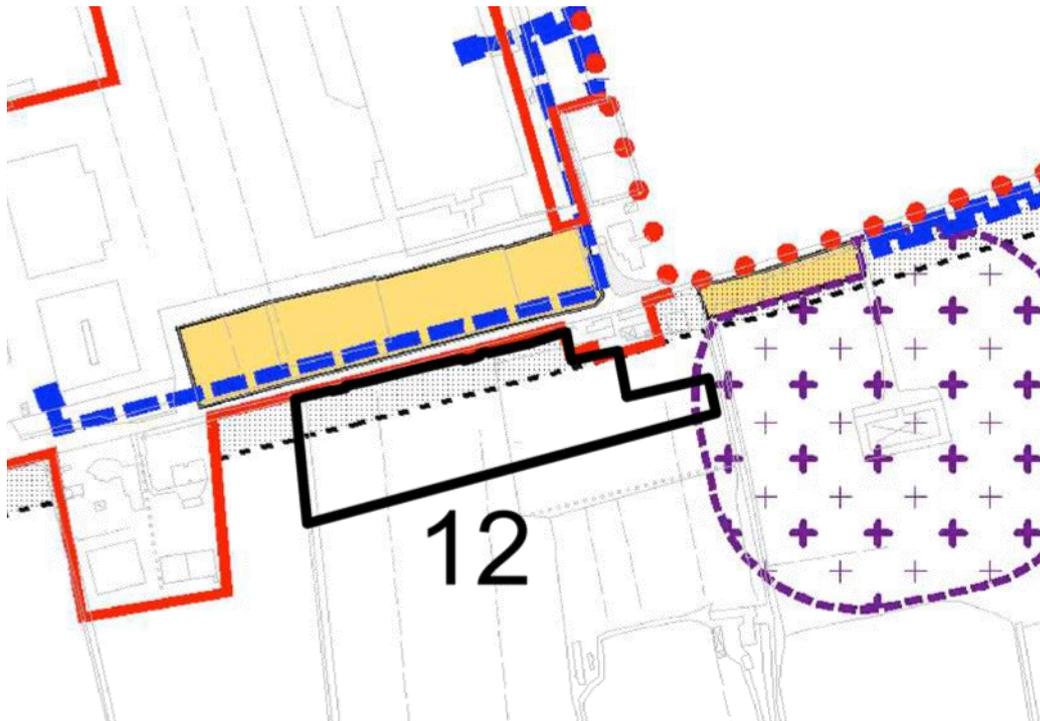
2) azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi:

http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/Elaborato_07_Misure_3mar16/PdGPo2015_Elab_7_ProgrammaMisure_3mar16.pdf

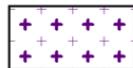
3) relativo database in formato mbd:

http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/Elaborato_07_Misure_3mar16/PdGPo2015_All74_Elab_7_3mar16/

Tavola 3A - Infrastrutture, mobilità e reti tecnologiche



Legenda



Rispetto cimiteriale (Scheda N. 39)



Fascia di rispetto viabilità esistente (Scheda N. 31)
(Extraurbane 30 mt. - Locali 20 mt. - Vicinali 10 mt.)

Scheda n.30

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 2c: Tutela delle risorse idriche, tutela paesaggistica dei corpi idrici PTCP, stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici.

- **Sezione:**

Stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici.

- **Denominazione vincolo:**

Stato e obiettivi di qualità dei corpi idrici.

- **Fonte normativa:**

D.Lgs. n. 152/2006;

PdG/PGA 2015;

PTA 2005: artt. 14÷25;

PTCP 2010: art. 34.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: non disciplinati

RUE: non disciplinati

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Disciplina generale di tutela, di tutte le acque superficiali e sotterranee pubbliche.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

Salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, tutela delle risorse idriche complessive, attraverso specifiche misure per la tutela generale qualitativa ed ecologica, tutela paesaggistico-ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei. I corsi d'acqua superficiali e sotterranei sono identificati da un codice riportato nella tavola di riferimento. Gli obiettivi di tutela e le relative prescrizioni sono riportate per ciascun corso d'acqua negli elaborati allegati al PGA (Piano di gestione delle acque del distretto idrografico padano), scaricabili agli indirizzi web di seguito riportati.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

- PdG/PGA Piano di gestione delle acque del distretto idrografico padano (strumento di pianificazione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po).

- **Data di aggiornamento:**

27/10/2016

- **Collegamenti alle fonti documentali:**

1) caratterizzazione di stato/obiettivi:

http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/Elaborato_05_Obiettivi_3mar16/PdGPo2015_Elab5_Obiettivi_3mar16.pdf,

2) azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi:

http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/Elaborato_07_Misure_3mar16/PdGPo2015_Elab_7_ProgrammaMisure_3mar16.pdf

3) relativo database in formato mbd:

http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/Elaborato_07_Misure_3mar16/PdGPo2015_All74_Elab_7_3mar16/

Scheda n.31

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 3a: Infrastrutture, mobilità e reti tecnologiche.

- **Sezione:**

Infrastrutture e mobilità

- **Denominazione vincolo:**

Viabilità classificazione ai sensi del D.lgs 285/92 e fasce di rispetto.

- **Fonte normativa:**

D.lgs. n. 285/1992,

PTCP 2010: art. 103.

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art. 31 punto 6, art.45;

RUE: art.10, art.14.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

Individuazione di fasce laterali di rispetto alla viabilità esistente e di progetto, finalizzate all'ampliamento della sede stradale e alla sicurezza della circolazione e, nel caso di viabilità di progetto, al mantenimento dell'integrità dei suoli.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

INEDIFICABILITÀ ASSOLUTA salvo recupero degli edifici già esistenti.

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

PTCP: Tavole11 Collegamenti e mobilità territoriale, Tavole T2 Vocazioni territoriali e scenari di progetto, scala 1:50.000;

PSC: TAV. PSC3.4.2 Vincoli Antropici e infrastrutturali scala 1/10.000.

- **Data di aggiornamento:** Luglio/2010- Giugno 2011

Tavola 4A. Impianti Biogas- Biometano, Impianti Biomasse, Impianti Eolici

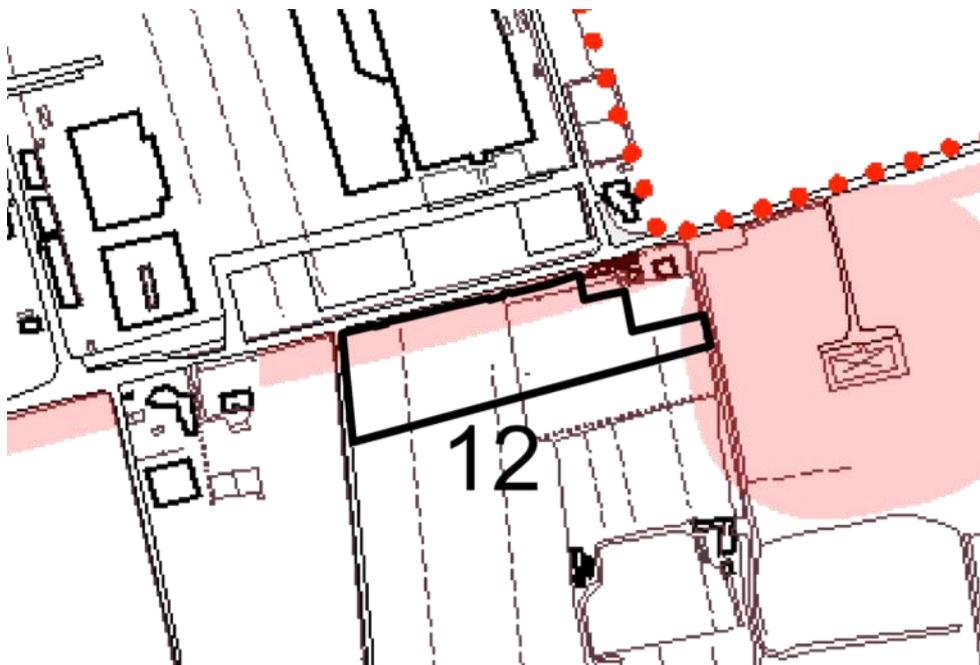
1. **Biogas** (Il vincolo non interessa l'area)
2. **Biomasse** (Il vincolo non interessa l'area)
3. **Eolico** (Il vincolo non interessa l'area)

Tavola 4B. Impianti Fotovoltaici, Impianti Idroelettrici

1. **Fotovoltaici** (Il vincolo non interessa l'area)
2. **Idroelettrici** (Il vincolo non interessa l'area)

Tavola 4C. Vincoli alla localizzazione di Impianti gestione Rifiuti Vr1-Vr2- Vr3

1. **VR1**



Legenda



Aree non idonee per ogni tipo di impianto determinate da Vincoli Regionali e Provinciali escludenti

Scheda n.44

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**

Tavola n. 4c: Vincoli alla localizzazione di Impianti gestione Rifiuti Vr1-Vr2- Vr3.

- **Sezione:**

Impianti speciali

- **Denominazione vincolo:**

Vincoli alla localizzazione di Impianti e gestione Rifiuti Vr1-Vr2- Vr3.

- **Fonte normativa:**

PTCP: Capo 2° Allegato R all'art. 50;

- **Riferimento norme strumento urbanistico:**

PSC: art. 26 e Allegato 5 alle NTA.

- **Oggetto e finalità del vincolo:**

La norma, in relazione alle caratteristiche storiche e ambientali dei terreni, vieta o acconsente l'insediamento di impianti, nel rispetto delle distanze definite, per ogni tipologia di impianto, nella tabella n° 3 dell'allegato R all'art. 50 PTCP.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

LOCALIZZAZIONE VIETATA E/ O CONDIZIONATA

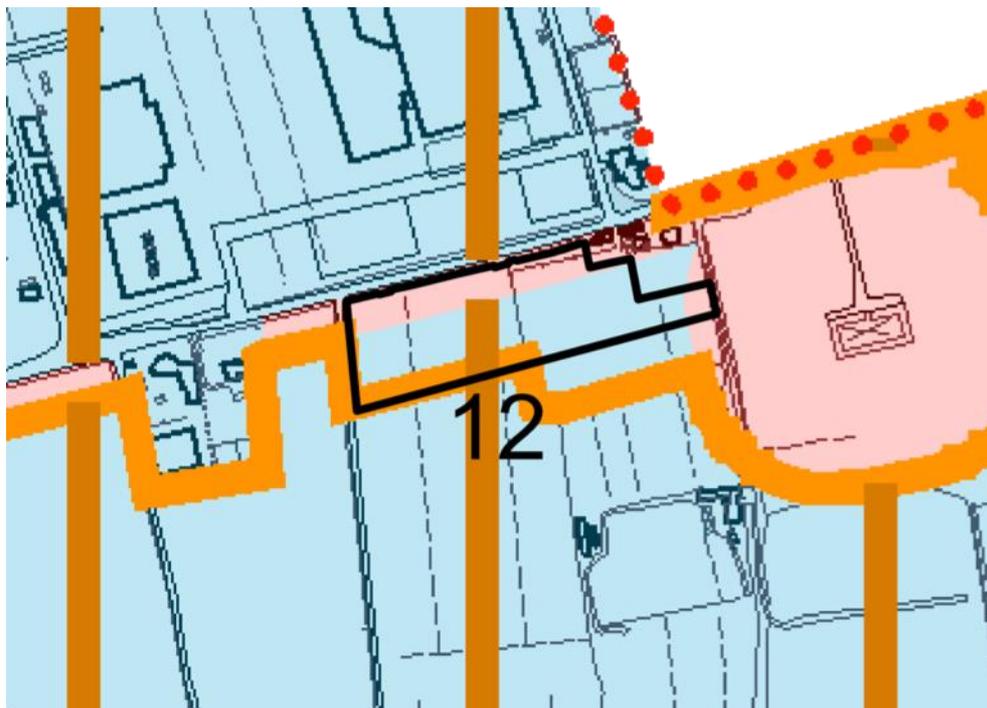
- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

- Elaborazione diretta della tavola dei vincoli dalla pianificazione PSC e RUE.

- **Data di aggiornamento:**

2019

2. VR2



Legenda

-  Aree soggette a vincolo idrogeologico, Settore di tipo B di ricarica degli acquiferi sotterranei in pianura
-  Aree non idonee per ogni tipo di impianto determinate da Vincoli Regionali e Provinciali escludenti
-  Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Scheda n.44

- **Denominazione elaborato nella tavola dei vincoli:**
Tavola n. 4c: Vincoli alla localizzazione di Impianti gestione Rifiuti Vr1-Vr2- Vr3.
- **Sezione:**
Impianti speciali
- **Denominazione vincolo:**
Vincoli alla localizzazione di Impianti e gestione Rifiuti Vr1-Vr2- Vr3.
- **Fonte normativa:**
PTCP: Capo 2° Allegato R all'art. 50;
- **Riferimento norme strumento urbanistico:**
PSC: art. 26 e Allegato 5 alle NTA.
- **Oggetto e finalità del vincolo:**

La norma, in relazione alle caratteristiche storiche e ambientali dei terreni, vieta o acconsente l'insediamento di impianti, nel rispetto delle distanze definite, per ogni tipologia di impianto, nella tabella n° 3 dell'allegato R all'art. 50 PTCP.

- **Modalità di tutela e effetti del vincolo:**

LOCALIZZAZIONE VIETATA E/ O CONDIZIONATA

- **Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione:**

- Elaborazione diretta della tavola dei vincoli dalla pianificazione PSC e RUE.

- **Data di aggiornamento:**

2019

3. VR3 (Il vincolo non interessa l'area)